Scritto da Franco Marra
Venerdì 17 Febbraio 2017 20:13



RIMINI – La Sidigas non passa il turno uscendo sconfitta per un solo punto nel match dei quarti di finale contro il Banco di Sardegna. Gli isolani conquistano la semifinale di coppa Italia battendo alla fine di una partita equilibrata gli irpini, che hanno giocato una gara dalle due facce. Impeccabili nei primi 15' di gioco, arruffoni nel finale di secondo periodo, con grande cuore nella ripresa. Ma non è bastato, contro una formazione lunga, cinica, con tanta esperienza nei suoi giocatori, e che ha avuto anche un pizzico di fortuna in più.

Peccato, perché la Sidigas ha avuto anche 12 lunghezze di vantaggio (34/22 15'), prima di sprecare tutto soprattutto negli ultimi 2' del secondo periodo, quando ha subito un parziale di 2 a 14, frutto di errori al tiro, di passaggi sbagliati, di palle perse e difesa rivedibile. Il Banco di Sardegna ha ringraziato, chiudendo sul 38 a 39 al 20'. La Sidigas cerca una reazione con Fesenko (42/41 al 22'), prima di finire sotto addirittura di sette lunghezze (42/49 al 25'). La reazione della Sidigas arriva però immediata dopo il time-out di Sacripanti, e porta la firma di Ragland e Randolph che, con due triple a testa, riportano in partita la Scandone (54/56 al 30'). È ancora una bomba di Randolph a portare avanti la Sidigas (57/56), prima che Carter decida di mettersi in proprio con due triple (59/64 al 35'). Il match sembra prendere ancora una volta la strada di Sassari, ma i tre punti di Thomas e due canestri in fila di Leunen riportano ancora avanti la Sidigas (66/64 al 36'), per un finale che si annuncia incerto e combattuto. Le due squadre sbagliano tanto, con il punteggio che si mantiene in equilibrio. Si entra negli ultimi 2' con Avellino in vantaggio per 68 a 67. La palla scotta e non si segna mai, fino al canestro, che risulterà poi decisivo, di Stipcevic, che prende un rimbalzo in attacco dopo un suo errore al tiro, e deposita la palla nella retina avellinese (68/69).

Nell'azione successiva c'è l'errore di Randolph, quando mancano circa 28" al termine. La Sidigas decide di difendere, con Bell che sbaglia la tripla, lasciando 3" e 85 centesimi da giocare. La rimessa in zona d'attacco, dopo il time-out di Sacripanti, finisce nelle mani di

Ragland, che sulla sirena manda in cielo la palla che però colpisce solo il ferro, lasciando ammutoliti i tantissimi tifosi biancoverdi giunti a Rimini per sostenere i propri beniamini.

Deluso Sacripanti in sala stampa: “E’ stata una partita emozionante come le altre due di ieri. Purtroppo è andata male, c’è grande amarezza e delusione, ma anche grande orgoglio per esserci battuti come dei leoni fino all’ultimo nostro possesso. Sul finale l’interpretazione di non fare fallo è stata giusta perché non c’era bonus, ma il tiro ben costruito di Joe è andato male. Nulla da rimproverare ai miei giocatori, sono solo amareggiato per non aver capitalizzato nel terzo quarto. Spesso siamo stati bravi a ribaltare il punteggio ed a negare ai nostri avversari i tiri da tre punti per buona parte della gara, ma abbiamo giocato male gli ultimi tre minuti. Non è una giustificazione, ma è un dato di fatto che, arrangiarci con un solo lungo, per la nostra tipologia di gioco è stato molto difficile. Dopo due falli di Fesenko abbiamo dovuto preservalo per il finale. Credo che la partita sia stata decisa da una serie di episodi. A livello tecnico tattico è stata una gara molto bella di due squadre che giocano una buona pallacanestro. Faccio i miei complimenti a Sassari che ha disputato un’ottima gara. Come ho detto ai miei ragazzi in spogliatoio sono orgoglioso di loro. Mi amareggia molto non giocare domani anche per i tifosi che ci hanno raggiunto in numerosi e che ci dimostrano sempre il loro grande calore”.

Questo il tabellino del match:

SIDIGAS AVELLINO - BANCO DI SARDEGNA SASSARI 68/69

SIDIGAS: Zerini, Ragland 16, Green 5, Esposito M. n.e. Esposito L. n.e. Leunen 5, Severini, Randolph 14, Obasohan, Fesenko 12, Thomas 16, Parlato. All. Sacripanti.

BANCO DI SARDEGNA: Bell 8, Lacey 14, Devecchi, D'Ercole, Sacchetti 7, Lydeka 2, Savanovic 6, Carter 7, Stipcevic 15, Lawal 10, Monaldi n.e. Ebeling n.e. All. Pasquini.

ARBITRI: Lanzarini, Mazzoni e Biggi.

NOTE: parziali 22/13 - 38/39 - 54/56. Usciti per 5 falli: nessuno. Tiri liberi: Sidigas 3/7, Banco di Sardegna 15/20. Tiri da due punti: Sidigas 16/37, Banco di Sardegna 15/34. Tiri da tre punti:

Sidigas 11/22, Banco di Sardegna 8/21. Rimbalzi: Sidigas 35, Banco di Sardegna 29.

{gallery}finaleight17{/gallery}